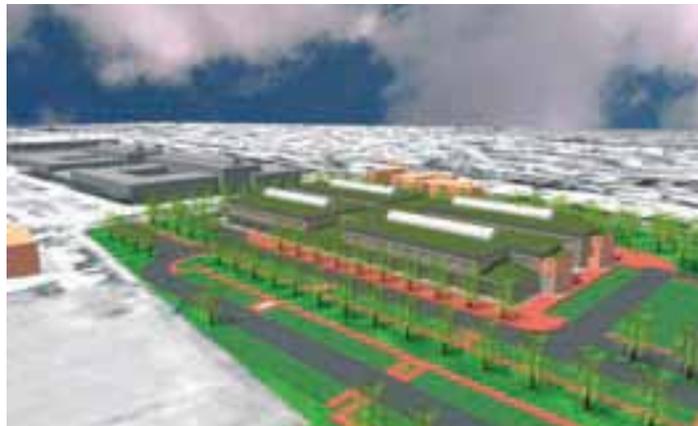


A Sassuolo via libera al nuovo liceo



Un'immagine del progetto della nuova sede del liceo Formiggini a Sassuolo

Si è conclusa con un accordo tra la Provincia e i tre proprietari la fase di acquisizione dell'area della nuova sede del liceo Formaggini di Sassuolo. L'accordo bonario ha permesso di evitare i tempi più lunghi delle procedure di esproprio per la costruzione dell'edificio. Il costo dell'operazione si aggira intorno a un milione di euro per un'area superiore ai 30 mila metri quadrati di superficie. Come sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici **Egidio Pagani** «questo è un altro positivo passo avanti per realizzare un'opera indispensabile per il sistema dell'istruzione di tutto il comprensorio, visto anche il boom di iscrizioni che sta caratterizzando da alcuni anni il liceo sassolese».

Per costruire la nuova sede la Provincia ha previsto a bilancio una somma complessiva di otto milioni di euro. Entro il 2006, una volta conclusi il progetto esecutivo e la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori, sarà possibile aprire il cantiere che rimarrà aperto circa tre anni.

Nel frattempo, una parte degli studenti del liceo andrà a scuola nella nuova succursale attigua alla parrocchia Giovanni Neumann. In base a un accordo con la Provincia e il Comune di Sassuolo, infatti, la parrocchia sta costruendo a proprie spese un edificio che sarà messo a disposizione della Provincia per sette anni in modo che possa essere utilizzato dal Formiggini o, in futuro, da altre scuole.

I tempi prevedono la consegna di sei aule entro il 30 settembre e di altre otto

entro il 30 novembre. I lavori stanno procedendo regolarmente, addirittura in anticipo rispetto ai tempi previsti. Per l'utilizzo delle aule, l'accordo stabilisce un canone di 110 mila euro all'anno a carico della Provincia, più altri 150 mila euro per l'adeguamento agli usi scolastici e il ripristino a fine locazione. «La collaborazione con il consiglio d'istituto della scuola e la dirigenza scolastica è stata proficua – sottolinea **Silvia Facchini**, assessore provinciale all'Istruzione – e permette di offrire una risposta adeguata alle esigenze della scuola fino alla realizzazione della nuova sede».

Acquisita l'area con accordo bonario, nel 2006 si apre il cantiere. E intanto gli studenti del Formiggini vanno a scuola in parrocchia

Formazione, opportunità per diplomati

Partono in settembre, ma è già possibile presentare le domande per le selezioni, i 32 percorsi formativi gratuiti per diplomati approvati dalla Provincia con un impegno complessivo di un milione e 900 mila euro del Fondo sociale europeo. I posti a disposizione sono 413 e l'obiettivo è qualificare l'inserimento dei giovani e favorire l'innalzamento delle professionalità degli occupati, ma anche formare tecnici capaci di rispondere alle esigenze del tessuto locale e promuovere processi di trasferimento tecnologico nelle aziende.

L'offerta dei corsi prevede iniziative con sbocchi professionali per l'edilizia e il settore manifatturiero (dall'automazione industriale al ceramico, dal tessile all'alimentare), ma anche opportunità per chi desidera costruirsi un futuro nell'ambito del terziario, delle nuove tecnologie dell'informazione, del turismo e dello spettacolo e dei servizi socio-assistenziali. Sono previsti anche profili per operare nei processi legati alla progettazione e alla produzione, così come occasioni per l'inserimento in funzioni gestionali, amministrative e commerciali. Per informazioni: tel. 059 209442 oppure www.formazione.provincia.modena.it. L'offerta complessiva comprende percorsi di durata diversa (dalle 300 alle 500 ore: complessivamente saranno quasi 14 mila) e si concludono con un esame e il rilascio di una qualifica professionale oppure di un certificato di competenze. Tutte le attività, comunque, prevedono un periodo di stage aziendale al fine di far sperimentare l'inserimento nel mondo del lavoro con la guida di tutor. L'attività didattica in aula e in laboratorio, invece, è svolta con docenti, esperti e professionisti.